



RITI DI PASSAGGIO DALL'INFANZIA ALL'ETÀ ADULTA **EN ROUTE**

MATERIALE DIDATTICO D'ACCOMPAGNAMENTO



IMPRESSUM

Editore: IRAS COTIS

Anno: Ottobre 2018

Realizzazione: Virgilio Vitali, Giorgia Bertocchi, Martina Robbiani, Luna N'Djoku (impaginazione)

Layout: Dana Pedemonte, Éditions AGORA

Con la collaborazione e supervisione del Dipartimento Formazione e Apprendimento della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

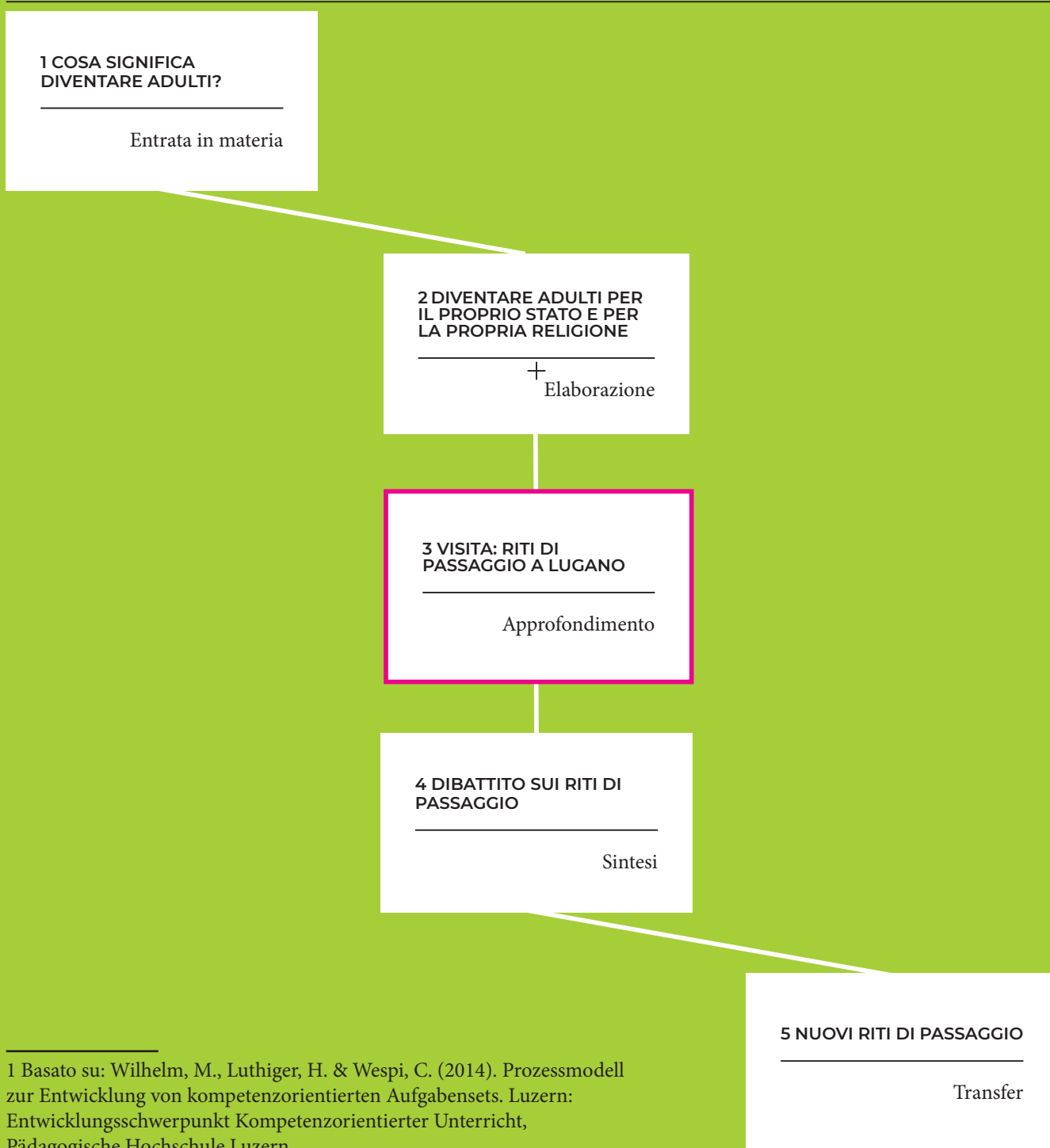
Per rendere più scorrevole il testo e la sua lettura, si è scelto di utilizzare la forma maschile per designare le persone di entrambi i sessi.

QUADRO GENERALE

L'entrata nel mondo adulto è una tappa fondamentale nella vita di ogni individuo; ciascuno di noi attribuisce, consapevolmente o inconsapevolmente, grande importanza a questa fase di transizione. Ad essa sono a maggior ragione particolarmente sensibili gli adolescenti fra i tredici e i diciannove anni, i quali percepiscono questo momento come un passaggio che avrà luogo a breve, che è in pieno svolgimento o che si è appena concluso.

Nel corso dei secoli, l'essere umano ha spesso sentito la necessità di sancire questo passaggio attraverso uno o più riti. In questo senso, la celebrazione del passaggio da un'età all'altra può essere ritenuta trasversale a culture e religioni differenti. La conoscenza dei diversi riti di passaggio e il confronto fra di essi – distinguendo fra un piano civile e uno religioso – è al centro dell'attività presentata in questa documentazione.

SCHEDA DI ATTIVITÀ¹



¹ Basato su: Wilhelm, M., Luthiger, H. & Wespi, C. (2014). Prozessmodell zur Entwicklung von kompetenzorientierten Aufgabensets. Luzern: Entwicklungsschwerpunkt Kompetenzorientierter Unterricht, Pädagogische Hochschule Luzern.

CLASSI TARGET

Scuole medie (ciclo d'orientamento)
Scuole medie superiori

QUANTITÀ DI LEZIONI

Entrata in materia e elaborazione:
3 unità didattiche
Una giornata di escursione a Lugano con 4 visite
di 45 minuti ciascuna
Sintesi e transfer: 2 unità didattiche
In totale 5 unità didattiche.

INFORMAZIONI SULLA VISITA

La tappa del Municipio viene discussa precedentemente tra Guida e docente in modo da definire il contenuto della discussione.

La tappa della sinagoga è seguita dal pranzo (pic-nic) della durata di circa un'ora in una sala riservata dall'équipe di Dialogue en Route. Si veda il programma indicativo riportato all'ultima pagina.

CONTENUTI

Piano di studio

Dialogo, pluralità, incontro, riti di passaggio

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti possono analizzare il ruolo della cultura e della religione nella costruzione di una mentalità collettiva e di un sistema di valori che muta nel tempo e nello spazio. Gli studenti possono riconoscere i riferimenti religiosi nella società e formarsi una propria opinione.

Storia ed educazione civica
Insegnamento religioso

COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti entrano in contatto e si confrontano attivamente – attraverso domande, testi, dibattiti, simulazioni – con alcune importanti istituzioni di carattere civile e religioso presenti sul territorio; ciò contribuisce allo sviluppo della capacità di “sapersi situare nel mondo naturale, tecnico, sociale e culturale nel quale vivono, nelle sue dimensioni attuali e storiche” (Piano degli studi liceali, Stato del Cantone Ticino, p. 11).

Collaborazione
Comunicazione
Sensibilità al contesto.
Riconoscimento di diversi punti di vista

1 COSA SIGNIFICA DIVENTARE ADULTI?

Entrata in materia

Gli allievi individuano i fattori che ritengono fondamentali per essere, sentirsi ed essere considerati adulti. Dopo aver espresso il proprio parere, frutto di esperienze, idee o conoscenze, lo confrontano con quello dei compagni e discutono sulla pertinenza di ciascuno di essi. L'attività è dunque avviata sulla base del vissuto e delle opinioni degli studenti.

1

La questione è sollevata dal docente attraverso la formulazione della domanda: **“Cosa ti ha fatto, ti fa o ti farà sentire ed essere considerato adulto?”**. A seconda della materia e della scelta del docente, la risposta potrà essere espressa oralmente, davanti alla classe, o per iscritto, elaborando un breve tema.

2

Nel primo caso, la discussione, moderata dal docente, segue immediatamente la fase durante la quale ciascun allievo prende posizione esprimendo la propria idea. L'insegnante conduce il dibattito avendo cura di evidenziare le analogie e le differenze fra i pareri formulati.

Nel secondo caso, dopo aver elaborato un breve testo, ogni studente riceve e legge quello redatto da un compagno. Una volta terminata la lettura ogni allievo riassume sinteticamente alla classe il punto di vista dell'autore. I riassunti e i commenti servono ad aprire una discussione, che si svolge anche in questo caso in forma plenaria grazie alla moderazione dell'insegnante.

3

Al termine della messa in comune, il docente riassume, ed eventualmente raggruppa in base alle analogie, i vari punti di vista espressi dagli allievi e li espone in forma schematica alla lavagna, affinché gli allievi possano prenderne nota.

FORMA DI APPRENDIMENTO

Discussione plenaria

DURATA

45 minuti

LUOGO

In classe

MATERIALE

Appunti, lavagna

2 DIVENTARE ADULTI PER IL PROPRIO STATO E PER LA PROPRIA RELIGIONE

Elaborazione

Gli studenti scoprono che il passaggio all'età adulta è considerato uno dei più importanti momenti della vita per culture e religioni differenti, che nel corso dei secoli hanno spesso contribuito a codificarlo e a celebrarlo.

1 La classe si suddivide in quattro gruppi. A ciascun gruppo viene assegnata la lettura di un testo differente che ha lo scopo di fornire agli studenti l'esempio di come un determinato gruppo sociale, contraddistinto dalla stessa religione o dalla condivisione di valori politici e culturali comuni, concepisca ed eventualmente formalizzi il passaggio all'età adulta di un proprio membro. Ognuno dei testi distribuiti concerne dunque il tema del rito di passaggio, declinato nel caso di un gruppo in chiave civica, mentre negli altri tre in chiave religiosa, ma da una prospettiva sempre differente; segnatamente da un punto di vista buddhista, cristiano cattolico ed ebraico.

2 La lettura del testo ricevuto dà il via a una discussione in seno al gruppo allo scopo di individuare la prospettiva sotto la quale si determina il passaggio all'età adulta. In questa fase l'insegnante lascia lavorare autonomamente i gruppi, supervisionando le loro attività e rispondendo ad eventuali domande da parte loro.

3 Il lavoro a gruppi è seguito da una messa in comune di quanto scaturito dalle riflessioni sui testi. Gli studenti presentano il testo letto al resto della classe, mentre il docente modera la discussione plenaria.

4 Grazie a quanto scaturito dal dibattito e dalle prenoscenze degli allievi, il docente ricostruisce, dialogando con essi e tracciando uno schema alla lavagna, gli aspetti fondamentali del passaggio all'età adulta per ciascuna di queste religioni. Al tempo stesso, gli allievi sono

invitati a formulare le proprie domande, i propri dubbi e le proprie curiosità in merito.

5 Infine, l'insegnante comunica l'attività extra muros preannunciando che essa avrà anche lo scopo di dare risposta ai loro quesiti. Proprio per questa ragione gli allievi prendono nota di quanto emerso nei propri appunti, che porteranno con sé durante l'uscita di studio. Il docente può anche già pianificare quale allievo ponga una determinata domanda o sollevi una determinata questione fra quelle scaturite dalla discussione.

FORMA DI APPRENDIMENTO

Letture individuale, lavoro a gruppi, discussione plenaria

DURATA

90 minuti

LUOGO

In classe

MATERIALE

Appunti, testi (v. allegati), lavagna

3 VISITA: RITI DI PASSAGGIO A LUGANO

Approfondimento

PRIMA TAPPA: IL MUNICIPIO E I DIRITTI CIVICI

La tappa presso il Municipio di Lugano è volta alla conoscenza del Comune quale punto di riferimento più prossimo a cittadini e residenti su una scala Comune-Cantone-Confederazione. Attraverso una simulazione di voto l'allievo acquisisce maggiore consapevolezza di cosa comporti, in termini civici, il passaggio all'età adulta.

1 Una giovane guida di Dialogue en Route accoglie gli studenti e assieme al docente presenta loro il luogo in cui si trovano. Il docente riprende quanto scaturito in classe a proposito del compimento dei 18 anni. La Guida chiede ai ragazzi se il passaggio all'età adulta è qualcosa che "sentono/percepiscono" come importante e se si stanno/si sono preparati in modo particolare per affrontare questo passaggio.

2 La Guida propone alla classe di scoprire più da vicino cosa significhi diventare maggiorenne ed esercitare i propri diritti civici. A questo scopo lancia la discussione su un tema che può interessare gli studenti o di cui si è discusso durante le lezioni (diritto di voto a 16 anni, introduzione della civica come materia a se stante, ecc.).

Dopo aver spiegato le regole e aver promosso un breve dibattito sull'argomento, viene compiuta una simulazione del voto: ciascun allievo scrive su una finta scheda il proprio voto rispettivamente il nome del proprio candidato e la infila nell'urna. Una volta concluse le operazioni di voto, viene effettuato lo spoglio delle schede per scoprire i risultati.

FORMA DI APPRENDIMENTO

Escursione

DURATA

45 minuti

LUOGO

Municipio di Lugano

MATERIALE

Carta e penna

3 VISITA: RITI DI PASSAGGIO A LUGANO

Approfondimento

SECONDA TAPPA: LA SINAGOGA, IL BAR-MITZVAH E IL BAT-MITZVAH

Gli studenti visitano l'edificio e ne scoprono le caratteristiche principali, grazie anche alla possibilità di interagire con un membro della comunità.

1 La persona di riferimento alla sinagoga accoglie gli studenti e presenta loro il luogo in cui si trovano, sia dal punto di vista architettonico, sia in relazione all'importanza che riveste per la propria comunità religiosa.

2 La persona di riferimento presenta il Bar mitzvah/Bat mitzvah e il suo senso, attirando l'attenzione della classe anche sugli elementi visivi relativi a questo rito, per esempio la Torah e la scrittura ebraica. Il Bar/Bat-Mitzvah è presentato come momento tra il fedele e Dio, in cui le ragazze e i ragazzi diventano responsabili delle proprie azioni e come rito che cambia ed evolve nel tempo.

3 Gli allievi sottopongono alla persona che li riceve le domande e le questioni precedentemente formulate e sollevate in classe. Coadiuvata dal docente e dalla giovane guida, la persona di riferimento risponde alle domande e tematizza in modo più approfondito le questioni che le sono sottoposte, cercando di favorire nuovamente lo scambio di idee e di ipotesi fra gli allievi. Il dibattito è arricchito dai nuovi elementi, emersi dalla visita, che il docente cerca di integrare quanto più possibile.

FORMA DI APPRENDIMENTO

Lettura individuale, lavoro a gruppi, discussione plenaria

DURATA

45 minuti

LUOGO

Sinagoga di Lugano

MATERIALE

-

3 VISITA: RITI DI PASSAGGIO A LUGANO

Approfondimento

TERZA TAPPA: L'INIZIAZIONE BUDDHISTA E LA MEDITAZIONE

Essendo l'Istituto Kalachakra un po' più lontano rispetto alla zona del percorso (Breganzona), un membro dell'istituto raggiunge la classe nel luogo dove hanno mangiato.

1 La persona di riferimento racconta brevemente dell'Istituto Kalachakra e della presenza di vari "buddhismi", anche in Ticino.

2 La persona di riferimento introduce il tema dell'iniziazione buddhista, l'importanza del maestro e della meditazione come pratica per raggiungere la consapevolezza.

3 Gli allievi sottopongono alla persona incaricata di riceverli le domande e le questioni precedentemente formulate e sollevate in classe. Coadiuvata dal docente e dalla giovane guida, la persona incaricata risponde alle domande e tematizza in modo più approfondito le questioni che le sono sottoposte, cercando di favorire nuovamente lo scambio di idee e di ipotesi fra gli allievi. Il dibattito è arricchito dai nuovi elementi, emersi dalla visita, che il docente cerca di integrare quanto più possibile.

4 Il membro dell'Istituto propone una breve introduzione alla meditazione, con possibilità di esercizio per gli allievi che lo desiderano.

FORMA DI APPRENDIMENTO

Discussione plenaria

DURATA

45 minuti

LUOGO

Sala da definire

MATERIALE

-

3 VISITA: RITI DI PASSAGGIO A LUGANO

Approfondimento

QUARTA TAPPA: LA CHIESA CATTOLICA E LA CRESIMA

Gli studenti visitano l'edificio e ne scoprono le caratteristiche principali, grazie anche alla possibilità di interagire con un membro della comunità.

1 La persona di riferimento accoglie gli studenti e presenta loro il luogo in cui si trovano, sia dal punto di vista architettonico, sia in relazione all'importanza che riveste per la propria comunità religiosa..

2 La persona di riferimento introduce il tema dei sette sacramenti che toccano i momenti importanti della vita di una persona cattolica e si focalizza più in particolare sul sacramento della Cresima, il suo significato e la sua assunzione recente (e alle nostre latitudini) di rito di passaggio.

3 Gli allievi sottopongono alla persona incaricata di riceverli le domande e le questioni precedentemente formulate e sollevate in classe. Coadiuvata dal docente e dalla giovane guida, la persona incaricata risponde alle domande e tematizza in modo più approfondito le questioni che le sono sottoposte, cercando di favorire nuovamente lo scambio di idee e di ipotesi fra gli allievi. Il dibattito è arricchito dai nuovi elementi, emersi dalla visita, che il docente cerca di integrare quanto più possibile.

FORMA DI APPRENDIMENTO

Lettura individuale, lavoro a gruppi, discussione plenaria

DURATA

45 minuti

LUOGO

Chiesa della Madonnetta

MATERIALE

-

4 DIBATTITO SUI RITI DI PASSAGGIO

Sintesi

Gli allievi acquisiscono la consapevolezza dell'esistenza di una dimensione sociale del passaggio all'età adulta che si distingue o si sovrappone alla dimensione fisica di quella stessa fase transitoria dell'esistenza di ciascun individuo e che talora si manifesta in seno ad una comunità di riferimento o di appartenenza attraverso una forte ritualizzazione.

1 La classe si divide in quattro gruppi: ogni gruppo ripercorre una tappa del percorso (Municipio, ebraismo, cattolicesimo e buddhismo) cercando di rispondere alle seguenti domande: **“Cosa si intende in questo caso con 'diventare adulto’?”**, **“Cosa ti ha sorpreso particolarmente di quanto scoperto durante la visita?”**

2 Gli allievi scrivono le loro riflessioni su dei cartelloni e le presentano al resto della classe.

3 Gli allievi riflettono poi su un altro quesito: **“Ritieni necessario o utile che oggi-giorno nella nostra società abbia luogo un rito di passaggio all'età adulta? Perché?”**.

Gli studenti sono invitati a tenere in considerazione quanto osservato e appreso durante l'intera attività e a integrare le conoscenze e le impressioni che ne sono derivate. Il docente invita gli studenti a motivare e argomentare il proprio punto di vista.

Questo scambio in classe non porta a una conclusione precisa: non può esserci una risposta giusta o sbagliata sulla questione dei riti di passaggio. Stanno scomparendo dalla nostra società? Si stanno adattando a una società secolare? Stanno acquisendo nuovamente importanza? Queste domande sono sempre aperte e attuali nei discorsi e discussioni di stampo antropologico, filosofico e psicologico e le opinioni sono diversificate.

FORMA DI APPRENDIMENTO

Lavoro a gruppi, lezione dialogata/discussione plenaria, rappresentazione di un rito di passaggio

DURATA

45 minuti

LUOGO

In classe

MATERIALE

Appunti, fogli A3

5 NUOVI RITI DI PASSAGGIO

Transfer

Gli allievi mettono in pratica quanto appreso durante l'attività immaginando un rito di passaggio per loro significativo.

1

Il docente invita gli allievi a immaginare un rito di passaggio all'età adulta che abbia senso nella società attuale e metta in evidenza le attese della società nei confronti degli adulti. Il lavoro può essere svolto individualmente, per esempio con un breve tema, oppure in piccoli gruppi, discutendo insieme per arrivare a una visione condivisa.

Per ampliare il transfer, la riflessione può essere portata non solo sui riti di passaggio dall'infanzia all'età adulta, ma sui riti di passaggio in generale. In questo senso, il docente può chiedere alla classe di immaginare quali situazioni e quali cambiamenti vissuti da una persona nell'arco della sua vita andrebbero, secondo loro, messi in risalto, celebrati con un evento speciale e accompagnati da un rito di passaggio.

FORMA DI APPRENDIMENTO

Lavoro individuale o a piccoli gruppi

DURATA

45 minuti

LUOGO

In classe

MATERIALE

Carta e penna

ULTERIORI RISORSE

FAVOLE, Adriano (2006): "Riti di passaggio", in: *Enciclopedia dei ragazzi*, [online] http://www.treccani.it/enciclopedia/riti-di-passaggio_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/

VAN GENNEP, Arnold (2012): "I riti di passaggio", Bollati Boringhieri.

BOBBY, Alexander C., NORBECK, Edward (2018): "Rite of passage", in: *Encyclopaedia Britannica*, [online], <https://www.britannica.com/topic/rite-of-passage>

MARIANI, Luisa (2014): "Riti di passaggio. Adolescenti, speranza o minaccia?", in: *Wall Street International*, [online], <https://wsimag.com/it/economia-e-politica/10408-riti-di-passaggio>.

AIME, Marco, PIETROPOLLI CHARMET, Gustavo (2014): *La fatica di diventare grandi. La scomparsa dei riti di passaggio*, Einaudi, (un breve riassunto qui: https://unige.it/newsletter_uff/articoli/n40_art5.shtml).

CONTATTI

Per informazioni sull'attività e per entrare in contatto con l'Associazione Seed (coordinatrice dell'attività): francesca.martinelli@seedlearn.ch

Sito internet e contatto di Dialogue en Route: www.enroute.ch/it, contact@enroute.ch

PROGRAMMA INDICATIVO

Luogo	Inizio	Fine	Durata
Ritrovo: davanti al Municipio	9.00		10 min
1 Municipio	9.15	10.00	45 min
2. Sinagoga	10.30	11.15	45 min
Pausa pranzo	11.30	13.00	1h 30 min
3 Buddismo	13.15	14.00	45 min
4 Chiesa della Madonnetta	14.15	15.00	45 min
Conclusione	15.00	15.15	